

SERVIZI AMBIENTALI. Il sindaco sposa le esigenze avanzate con una petizione dai residenti nelle frazioni collinari e annuncia un piano di miglioramento della fornitura idrica

Sottile: così garantiremo l’acqua nelle contrade

🔴 Conferenza dei servizi sulla vertenza della raccolta dei rifiuti: ipotizzata una maxi-rotazione del personale in organico

Saranno intensificati i controlli contro l'abbandono di rifiuti ingombranti sulle strade e avviato il servizio di pulizia delle spiagge con una prima giornata ecologica, domenica prossima, a cui parteciperanno i cittadini.

Nino Dragotto

●●● Il primo cittadino Carmelo Sottile accoglie positivamente la petizione inviagli dai cittadini delle contrade collinari, “sposando la loro causa” riguardante le problematiche del rifornimento idrico alle abitazioni con fornitura di acqua non sempre potabile, specialmente in concomitanza delle giornate di pioggia, e della raccolta dei rifiuti che viene attivata solo un giorno alla settimana.

Sottile riconosce che la rete idrica dell'acquedotto montano è obsoleta e che le difficoltà del rifornimento di acqua nelle abitazioni si riscontra non solo nella stagione estiva, per la minore portata d'acqua dalle sorgenti, ma anche nel periodo invernale perché i tubi delle condotte sono vetusti, spesso soggetti a guasti, che non sono facilmente riparabili, tenuto conto delle difficoltà nel raggiungere il tracciato della stessa condotta ,posizionato in terreni impervi e rimasti incolti che impediscono l'ac-



L'installazione dell'insegna al Municipio. (*FOTO NDR*)

cesso degli stessi operai incaricati di eseguire gli interventi. Il primo cittadino sostiene che in passato sono state eseguiti interventi alle emergenze idriche ,solo per tamponare provvisoriamente al guasto dei tubi, senza mai pre-

disporre interventi risolutori di un problema generale, quello di assicurare la fornitura di acqua potabile a tutti i centri urbanizzati , anche agli agglomerati delle contrade collinari.

La situazione finanziaria delle casse

NON C'ERA MAI STATA

Installata ieri l’insegna del Municipio

●●● Da ieri mattina la sede municipale di Palazzo Crispi, l'edificio dove i cittadini si recano perché si svolgono le attività dell'ente Comune, è più riconoscibile dai cittadini, ma soprattutto da visitatori e turisti perché sul prospetto principale della costruzione, in corrispondenza del portone d'ingresso è stata collocata la scritta «Municipio». A notare la mancanza della scritta indicativa Municipio era stato il segretario generale del comune, Roberto Ribaud, oltre un anno fa ,al suo primo giorno di servizio nella sede municipale della città. Il sindaco e gli assessori hanno accolto favorevolmente la proposta, commissionando il lavoro al grafico Giuseppe Patroniti e ieri mattina una squadra di operai ha completato l'intervento. Il turista che si reca in visita al Castello Gallego da ieri può orientarsi meglio se segue l'indicazione «Municipio». (*NDR*)

comunali non è più florida come in passato, ma l'amministrazione comunale non lascerà nulla di intentato per fronteggiare ogni emergenza del servizio idrico comunale, con interventi a breve ed a lungo termine” sostiene il primo cittadino, chiedendo anche l'ausilio al consiglio comunale,”organo sovrano nel determinare il programma del Bilancio Finanziario annuale e triennale”.

“L'intera rete idrica comunale è vetusta e meriterebbe di essere sostituita in lunghi tratti con impianti nuovi”, valuta il primo cittadino sulla scorta delle indicazioni fornite dai responsabili dell'ufficio tecnico manutenzioni.

Per quanto riguarda la petizione della raccolta rifiuti ieri sera si è tenuta una conferenza dei servizi a cui hanno partecipato l'assessore Marco Vicari,il dirigente del settore Ambiente, ingegnere Giovanni Amantea ed il rappresentante della ditta incaricata a svolgere il servizio raccolta rifiuti, Luca Fiasconaro. Si è parlato di nuovo personale comunale da adibire al servizio raccolta differenziata e spazzamento e di miglioramento dell'autoparco, saranno intensificati i controlli contro l'abbandono di rifiuti ingombranti sulle strade, verrà avviato il servizio di pulizia delle spiagge con una prima giornata ecologica, domenica prossima, a cui parteciperanno tutti i cittadini. (*NDR*)

SAN FRATELLO. Cassazione

Insidia la figlia Anziano condannato a sei anni

●●● La Corte di Cassazione ha confermato la sentenza di condanna alla pena di anni sei di reclusione nei confronti di S.A., operaio sessantaduenne di San Fratello il quale nel 2003 si è reso protagonista di una brutta storia di violenza sessuale e maltrattamenti in famiglia, abusando della figlia.

L'operaio di San Fratello è stato tratto a giudizio per i reati di abuso nei confronti della figlia, che all'epoca dei fatti aveva diciannove anni, e per maltrattamenti commessi in concorso con la moglie, M.O., casalinga sessantenne. Quest'ultima era stata chiamata a rispondere anche del reato (art. 610 del codice penale) di favoreggiamento in quanto avrebbe costretto la figlia a non denunciare le violenze sessuali subite ad opera del padre. Il, giudice di primo grado del tribunale di Patti, condannò il turpe padre alla pena di anni sei e mesi sei di reclusione e la madre alla pena di anni due.

La Corte di Appello di Messina ha parzialmente riformato la sentenza, facendo uno sconto di sei mesi all'appellante ed ha stralciato la posizione della moglie allo scopo di accertare se la stesa è in condizione di partecipare con coscienza al processo, a causa di un asserito disagio psichico che è in via di accertamento. La Corte di Cassazione ha però definitivamente confermato la sentenza della Corte d'Appello, e per il padre “per nulla padre rispettabile” sono immediatamente scattate le manette.

Un retroscena della vicenda mette ancora di più in cattiva luce il padre poco raccomandabile che aveva tentato di insidiare la figlia già quando questa aveva 12 anni. L'uomo era stato arrestato e nel processo aveva scelto il procedimento del patteggiamento della pena.

L'imputato è stato difeso dall'avvocato Alvaro Riolo e la parte civile dall'avvocato Giuseppe Mancuso. (*NDR*)

ANTIMAFIA. Iniziativa di Giovani per Sant’Agata nell’anniversario dell’assassinio dell’attivista politico e conduttore radiofonico di Cinisi

Ragazzi in corteo nel nome di Peppino Impastato

●●● Come consuetudine, anche quest'anno l'associazione "Giovani per Sant’Agata" ha organizzato il corteo in occasione dell' anniversario della morte di Peppino Impastato, il giovane attivista politico e conduttore radiofonico - ucciso dalla mafia il 9 maggio del 1978 - che anche dai microfoni di Radio Aut, ha condotto una campagna di sensibilizzazione e di contrasto all'attività di cosa nostra. L'associazione santagatese ha, fin dalla sua costituzione, sempre riservato un'attenzione particolare alla storia di Impastato, con iniziative mirate, workshop, reading culturali e sensibilizzazione al fenomeno mafioso; a testimonianza di ciò, i giovani soci, inoltre, hanno fortemente perorato la causa dell'intitolazione (avvenuta nel 2013) di un'area pubblica proprio alla memoria del giovane di Cinisi che, negli anni, è diventata luogo deputato a



Salvatore Messinese, Omar Ferruccio, Dario Caranna, Giuseppe Morelli, Elisa Barbagiovanni Gasparo, Maria Sole Caldiero, Biagio Gino Zingales Ali, Francesca Bartolo, Giulia Falconeri, Arianna Sotera e Davide Di Marco. (*FOTO GISPI*)

iniziative di carattere culturale oltre che il punto di arrivo del corteo che, una volta radunato, si è mosso da piazza Vittorio Emanuele snodandosi per vie centrali del paese fino a giungere, appunto, a Piazzale Peppino Impastato. Qui, l'evento a corollario della commemorazione, ha visto la partecipazione delle scuole superiori cittadine con momenti di riflessione e animazione. Nelle more della giornata, attraverso il tam tam del social network, è stato lanciato l'hashtag #peppinove che ha consentito inoltre agli studenti di partecipare al contest lanciato dai "Giovani per Sant'Agata" per la creazione di uno striscione che focalizzasse, con una frase o un pensiero, la vicinanza anche emotiva con le idee di Peppino; dopo il corteo, i lavori realizzati dalle scuole sono stati portati a Cinisi da una delegazione dell'associazione santagatese che ha partecipato alle manifestazioni in memoria di Impastato organizzate nella sua città. (*GISPI*)

GIUSEPPE SPIGNOLA

IN BREVE

TRIBUNALE

Giovane a giudizio per rapina e spaccio di droga

●●● Un giovane è stato rinviato a giudizio per rapina aggravata e spaccio di sostanze stupefacenti. Il giudice dell'udienza preliminare del tribunale di Patti, Ugo Molina, ha fissato l'udienza il 21 settembre prossimo, a seguito della richiesta presentata da pubblico ministero Maria Milià. Il ventunenne santagatese M. G. , incensurato è chiamato a rispondere del reato di spaccio di sostanze stupefacenti (marijuana), nonché del reato di rapina aggravata. I fatti sarebbero stati commessi il 31 maggio 2013 nella centralissima via Campidoglio in occasione di una presunta cessione di sostanze stupefacenti pari a 30 grammi di marijuana per l'importo di euro 20. Secondo l'accusa, il pusher in una seconda fase della stessa giornata, sempre in via Campidoglio, di sera, si sarebbe impossessato della somma di euro 200 sottraendola dal vano porta oggetti della macchina della presunta persona offesa operando violenza e minaccia nella occasione della sottrazione attraverso schiaffi sul viso al fine di intimidirlo. L'imputato è difeso dall'avvocato Massimiliano Fabio. (*NDR*)

TURISMO

Il Nebrodi Albergo Diffuso premiato alla Fitur di Madrid

●●● Successo internazionale per "Nebrodi Albergo Diffuso" unico progetto italiano a vincere il XX Concorso "Turismo Attivo" per la sezione "cultura internazionale" della Fitur di Madrid (Fiera Internazionale del Turismo). Ieri si è tenuta la cerimonia di premiazione in Spagna durante la quale Luis Eduardo Cortès, presidente della Fitur, ha consegnato il riconoscimento al sindaco del Comune di Capri Leone, on. Bernardette Grasso, in qualità di soggetto capofila del progetto, e al sindaco del Comune di Ficarra, Basilio Ridolfo, quale uno dei dieci comuni aderenti al progetto. In tutto sono stati nove i progetti premiati provenienti da varie zone del pianeta tra cui Thailandia, Indonesia, Messico. "Nebrodi Albergo Diffuso" mira ad offrire al turista un'esperienza sensoriale unica e duratura inserendolo in una realtà quotidiana autentica nella quale l'ospite visitatore potrà apprezzare il ricco e va-



La cerimonia: Basilio Ridolfo, Luis Eduardo Cortès e Bernardette Grasso

riegato patrimonio naturalistico, storico culturale ed enogastronomico in un contesto ospitale. Con questo obiettivo dieci comuni della Provincia di Messina (Caprileone, Mirtò, Frazzaronò, Longi, Galati Mamertino, San Marco d'Alunzio, San Salvatore di Fitalia,

Ficarra, Ucria e Floresta) hanno condiviso una strategia unitaria volta a sviluppare un modello di ricettività basato sull'Albergo diffuso: una struttura orizzontale che unisce case preesistenti che risaltano l'identità dei luoghi. (*NDR*)

ACQUEDOLCI

La Fiera storica apre i battenti sulla via Cadorna

●●● Aprirà i battenti domani la Fiera Storica di Acquedolci, manifestazione tra le più antiche dell'Isola che precede di pochi giorni i festeggiamenti in onore di San Giuseppe, compatrono del paese. Lo comunica il sindaco Ciro Gallo. Pur essendo di origini incerte, nel centro nebroideo il Mercato delle Cose esiste da secoli: secondo alcune fonti, è probabile che esso risalga all'epoca della dominazione araba. Acquedolci, antica borgata già nota durante l'epoca Romana, fu un dinamico e laborioso centro di locande, dove avveniva il cambio della posta. Località assai conosciuta dai pellegrini, nel tempo si rivelò un importante snodo per lo scambio di prodotti locali provenienti dall'entroterra dei Nebrodi. Dopo il 1500, tutte le attività cominciarono a ruotare attorno ad un Castello ubicato ai margini di una Torre di



Il sindaco Ciro Gallo

avvistamento, fatta erigere dal sovrano spagnolo Carlo V a difesa della costa: in tale contesto, si colloca la nascita della Fiera degli animali. Ad Acquedolci, la Fiera del Bestiame si è svolta fino agli Anni Novanta, e, dopo un lungo periodo di crisi, è stata definitivamente soppressa nel 2005. Ad oggi, la Fiera di Maggio si svolge lungo la Via Cadorna, richiama numerosissimi visitatori ed è caratterizzata dalla presenza di centinaia di bancarelle assortite di generi alimentari, prodotti per la casa, l'agricoltura e l'artigianato. (*GIPA*)

GDS MEDIA & COMMUNICATION